

Marco Balderi

Nato a Seravezza (Italia), si è diplomato col massimo dei voti all'Istituto Musicale L. Boccherini di Lucca (pianoforte) e al Conservatorio L. Cherubini di Firenze (direzione di coro, clavicembalo, organo), ha frequentato l'Università di Paleografia e Filologia Musicale a Cremona e in seguito il Conservatorio S. Cecilia di Roma (direzione d'orchestra).

Dal 1984 al 1989 collabora come assistente di celebri direttori tra cui C. Abbado, R. Chailly, C. M. Giulini, H. von Karajan, J. Levine, Z. Mehta, R. Muti, G. Patanè, W. Sawallisch, nei più importanti teatri europei come il Comunale di Firenze, la Scala di Milano e il Festival di Salisburgo. Durante il periodo 1992-1996, Marco Balderi è direttore del coro del Teatro Comunale di Firenze, dove partecipa a molte importanti produzioni al fianco di Z. Mehta e S. Bychkov.

La sua carriera di direttore d'orchestra inizia dopo aver vinto i concorsi internazionali di Salisburgo e Alessandria. Successivamente dirige in Austria, Belgio, Cina, Cipro, Corea, Francia, Germania, Giappone, India, Kazakistan, Polonia, Romania, Russia, Ungheria, Spagna, Svizzera, Taiwan, oltre novanta orchestra tra cui: l'Orchestra di Radio France, l'Orchestra della Bastille di Parigi, la Korean Symphony Orchestra, la New Symphony Orchestra of Boston, l'Orchestra della Deutsche Oper di Berlino, le Orchestra Sinfoniche della Rai di Milano, Roma e Torino, l'Orchestra della Radiotelevisione della Svizzera italiana, l'Orchestra Metropolitana di Tokyo, le Orchestra dei Teatri di Cagliari, Bologna, Roma e Verona, l'Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione di Mosca, l'Orchestra Europa di Vienna, l'Orchestra della Radiotelevisione di Bucarest, l'Orchestra dell'Accademia Santa Cecilia di Roma, l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto, l'Orchestra Sinfonica di San Gallo. Per dodici anni è stato invitato in Giappone, in veste di Direttore Artistico del Festival Ongakoyoku di Nijgata, e ha diretto due anni il Festival Puccini di Torre del Lago.

Il repertorio di Marco Balderi include oltre duecento titoli sinfonici (tutte le Sinfonie di Beethoven, Brahms, Tchaikovsky, Mozart, Schumann), ha diretto settanta opere, registrando a Lugano molte composizioni vocali sacre e profane. Particolare attenzione rivolge al repertorio del Novecento e contemporaneo, con esecuzioni in prima assoluta (Berio, D'Amico, Donatoni, Ferrero, Glass, Ligeti, Sciarrino, Testoni, Xenakis), incisioni discografiche (di Casella, *La giara*; di Respighi, *Christus*) ed esecuzioni rare (di Mascagni, *Rapsodia satanica* a Livorno e Bologna, e *Isabeau*; di Menotti, *The Wedding Day*, diretta a Seoul per l'inaugurazione dei Giochi olimpici).

Intensa anche l'attività di pianista-direttore, con *tournee* di concerti in Spagna, Taiwan, Francia, Giappone, Corea (concerti per pianoforte e orchestra di W. A. Mozart e J. S. Bach), numerosi i recital liederistici insieme a Renato Bruson, José Cura, Ghena Dimitrova, Barbara Frittoli, Nicolai Gedda, Nicolai Ghiaurov, Giuseppe Giacomini, Nicola Martinucci, Mariana Nicolesco, Leo Nucci, Luciano Pavarotti, Katia Ricciarelli, Chiara Taigi, Cesare Siepi.

Marco Balderi ha ricevuto diverse onorificenze e riconoscimenti tra i quali: Premio Pegaso '94 e Premio Tutor del Campus Castle, conferitogli nel 1998 dall'Accademia di Belle Arti di Roma per la sua attività a favore dell'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Tra i recenti impegni si evidenziano una apprezzata direzione di *Madama Butterfly* al Deutsche Opera di Berlino e al Teatro La Bastille di Parigi, due trionfali concerti nella prestigiosa Sala Caikovskij a Mosca con la Russian National Orchestra e a Danzica (Polonia) con l'Orchestra Filarmonica Baltica, la direzione di *Don Giovanni* a Bucarest, quattordici rappresentazioni de *La bohème* al Teatro dell'Opera di Roma, molte produzioni di opere e concerti in Korea del Sud.